

de' Romani per l' unione degli animi e fraternità loro, non mi pareria di aver ben potuto dimostrare quanto possa esso serenissimo re , se non avessi mostrato quanto possa l' imperatore. Non mi estenderò per ora nelle cose di Germania e degli altri stati suoi, che dagli oratori che sono stati e saranno appresso sua maestà cesarea, vostra serenità l' ha intese e intenderà particolarmente, non intendendo io ragionare di quelle cose le quali non appartengono alla mia legazione. E questo voglio che basti intorno questa materia.

Vengo ora a esporre in poche parole le qualità del corpo del serenissimo re dei Romani, il che congiungerò con li figliuoli e corte sua; poi ragionerò dell' animo di sua maestà, e qui farò fine alla mia Relazione.

Il re Ferdinando nacque in Spagna a' 10 di marzo del 1523, e fu allevato in quel regno fino alla età di quattordici anni; quando volendo Carlo, che era nato ed allevato in Fiandra, andare a pigliare il possesso della Spagna che s'aspettava a lui, fece venire il fratello in Fiandra, e partirono gli stati patrimoniali; e Ferdinando venne nel 1521 a governare li stati suoi, cioè l'arciducato d'Austria.

È ora il serenissimo re di età d'anni quarantacinque. È piccolo di persona più presto che no; ha la testa asciutta; di pelo tira al rosso; porta li capelli distesi; ha la fronte mediocre; le ciglia grandi; gli occhi non molto negri, ma nel resto belli e vivi; ha le guancie nel principio alquanto rilevate, e che poi fanno un poco di concavità; il naso grande e un poco aquilino; le labbra grosse e rivolte in fuori; ora, dopo la morte della regina, porta la barba, che è del medesimo colore de' capelli, piuttosto lunga, con mostacchi grossi; nella faccia è alquanto pallido; ha il collo lungo, e in tutto il corpo è